ECO DI BIELLA

30-05-2013 - pag. 34

55° BIENNALE VENEZIA/ EVENTI COLLATERALI

Les Plis de la Vie di Daniele Basso



Nell immagine l artista Daniele Basso con la sua ultima opera Les Plis de la Vie, da ieri esposta (fino al 24 novembre) a Palazzo Albrizzi Cannaregio a Venezia, nell ambito di Overplay evento collaterale della 55ª Esposizione Biennale Internazionale. E lo stesso artista a spiegare la sua creazione.

Lo spigolo, espressione fisica di discontinuità, punto di singolarità, è il simbolo universale del cambiamento. Lo spazio ed il tempo si contraggono, si avvicinano, si toccano e si allontanano. Niente è più come prima. Il nuovo si fa largo. L'anno scorso è morta mia madre Denise. Ogni protezione è crollata. Il vuoto avanza. L'assenza si fa presenza. Decidere è un atto apparentemente impossibile... La morte allora diventa l'occasione per vedere l'inarrestabile cambiamento attorno a noi.

L'ultimo mio lavoro che Denise ha visto è stato "Kryste" in occasione della 54° Biennale d'Arte di Venezia, evento simbolico potente e personale.

Sulla falsariga di quel ragionamento estetico-spaziale ho concentrato i miei sforzi per descrivere il concetto di crisi e le opportunità che in essa sono contenute

«L'immobilismo decisio-

nale, l'assenza di prospettiva che come un velo offusca il futuro, l'intima impellenza di agire, in contrasto con la staticità del momento, ci forzano a seguire l'istinto. L'ansia che il non sapere ci procura a livello individuale si propaga nella società e viceversa. La crisi è questo, intima e collettiva. Cresce in noi e attraverso di noi si diffonde. La crisi è la paura di deludere le proprie aspettative, riguarda i desideri che sono all'origine del progresso. La crisi è indissolubilmente una fac-cenda umana. E' lo strumento che la natura ha concesso all'uomo ed all'umanità per evolversi. E' la spinta distruttiva che prelude l'energia creativa del fare. Più velocemente ci adattiamo al Nuovo, minore è il Dolore. Perciò occorre un grande senso di consapevolezza. Occorre superare limiti imposti e condizionamenti.

Allora un urlo contro il cielo libera la nostra energia vitale, involontaria prigioniera del momento, ed in un istante abbiamo cambiato tutto, abbiamo superato la crisi. In quell'istante siamo cresciuti.

Unica costante è l'impegno a migliorarsi, e con noi l'intera umanità.

Perché riflessi nello specchio, tutti noi riflettiamo: l'umanità siamo noi!

Il futuro è nelle mani di ognuno di noi».

Daniele Basso

LA STAMPA

29 maggio 2013 - p. 55 (Ed. Biella)

Con "Le plis de la vie" Basso espone a Venezia

Evento.

Un expo collaterale alla 55ª Biennale a palazzo Albrizzi

Anche il designer biellese Daniele Basso partecipa con l'opera «Les plis de la vie» a «Overplay», evento multidisciplinare ideato da Emiliano Bazzanella e ospitato da oggi negli spazi di palazzo Albrizzi a Venezia come appuntamento collaterale della 55° Biennale.

Spunto di riflessione per gli artisti è il tema della crisi, vista in tutta la sua complessità e attraverso le sue molteplici sfaccettature. Nell'opera di Basso, l'elemento cardine è lo spigolo, espressione fisica della discontinuità e simbolo universale del cambiamento. L'artista indaga una crisi personale, generatasi dalla scomparsa della madre

Realizzata in alluminio a specchio piegato, l'opera raffigura una donna protesa verso l'alto quasi pronta a spiccare il volo. Una figura che rappresenta la riflessione dell'autore sul contrasto tra l'immobilismo decisionale e l'impellenza di agire che contraddistingue ogni situazione di crisi, sia essa economica, emotiva o spirituale.

«La paura di deludere le proprie aspettative, i desideri che sono all'origine del progresso – spiega Daniele Basso – Occorre



Daniele Basso e la sua opera

superare limiti imposti e condizionamenti. La crisi spesso è lo strumento che la natura ha concesso all'uomo per evolversi, per cambiare: una spinta distruttiva che prelude all'energia creativa».

L'opera di Basso resterà esposta nel percorso, che coinvolge molti altri artisti contemporanei, fino al 30 novembre.



il Biellese

31 maggio 2013 - p.38

ARTE E DESIGN

Il biellese Daniele Basso alla Biennale di Venezia

È stata inaugurato nei giorni scorsi a Venezia, a Palazzo Albrizzi, sede dell'Associazione Italo-Tedesca, Over Play, un evento collaterale della cinquantacinquesima Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. Alla mostra, che resterà aperta al pubblico fino al prossimo 30 novembre, partecipa anche un artista biellese, il designer Daniele Basso che propone la sua opera "Les Plis de la Vie", in cui, come spiega lo stesso auto-

re, «lo spigolo, espressione fisica di discontinuità, punto di singolarità, è il simbolo universale del cambiamento; lo spazio ed il tempo si contraggono, si avvicinano, si toccano e si allontanano; niente è più come prima; il nuovo si fa largo». L'opera è una scultura antropomorfa realizzata in alluminio a specchio piegato, alta 2 metri e 15 centimetri, del peso di circa 80 chilogrammi. Nella foto qui a fianco vediamo Daniele Basso accanto alla sua creazione.



Glocal Design



THE BAG (THE BIENNALE ARTE GUIDE)

magazine-guida alla 55. Biennale Arte di Venezia p. 55-56







ON SHOW IN VENICE DURING THE B

GIORNALE DELL'ARTE

Vedere a Venezia - n. 3 Giugno-Novembre 2013 p. 12 / 27

Eventi collaterali Collateral Events

otland + Venice 2013 vorn / Campbell / Tompkins Cannaregio 6103 (Calle delle Erbe)

zione/Organization: www.scotlandandvenice.com

Associazione Culturare Italo-Tedesca, Palazzo Albrizzi, Cannaregio 4118 1 giugno/June - 24 novembre

desca ww.acitve.it

Pabellon de la urgencia: rebuilding utopia Teatro Fondamenta Nuove, Cannaregio 5013 1 giugno/June - 10 cm

November
Organizzazione/Organization:
MAC (Museo de Arte
Contemporaneo de Santiago
de Chile); Fundacion CorpArtes;
www.mac.uchile.cl
www.corpartes.cl www.emergencypavilion.org

Who is Alice? Spazio Light Box, 3831 (San Felice) November
Organizzazione/organization:
National Museum of
Contemporary Art, Korea
www.moca.go.kr

CASTELLO 25%: Catalonia at Venice 25%: Cataloma at vemce Cantieri Navali, Castello 40 (San Pietro di Castello) 1 niugno/June - 24 novembre/ Organizzazione/Organization: Institut Ramon Llull

Bedwyr Williams: The Starry Messenger - il Messaggero

Santa Maria Ausiliatrice (Ludoteca), Castello 450 (Fondamenta San Gioacchin)

Cymru yn Fenis / Wales in Venice www.walesvenicebiennale.org.uk

Breath ∆rsenale di Venezia, Torre di Arsenate u. ... Porta Nuova 1 niugno/June - 24 novembre/

Organizzazione/Organization: Solomon R. Guggenheim Museum and Foundation

Imago Mundi Imago Mundi Fondazione Querini Stampalia, Castello 5252 (Santa Maria Formosa) 27 agosto/August - 27 ottobre/

Organizzazione/Organization: Fondazione Querini Stampalia

onlus www.querinistampalia.it

an urimani Palazzo Grimani di Santa Maria Formosa, Castello 4858 (Ruga Giuffa)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza speciale per il patrimonio

Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare www.palazzogrimani.org

"Love me, Love me not" Contemporary Art from Azerbaijan and its **neighbours** Arsenale Nord, Tesa 111

YARAT Contemporary Art Organisation www.loveme-lovemenot.com www.yarat.az

Mind Beating Arsenale Novissimo, Spazio Thetis; Castello 925

Organizzazione/Organization: Nanjing Sanchuan Modern Art Museum www.sanchuanmuseum.com

Passaggio nella Storia: 20 Anni di Biennale **Contemporanea Cinese** Arsenale Nord, Nappa 89

Museum of Contemporary Art. www.chengdumoca.org/en/index php?do=show&id=261

PATO.MEN PAlace Theatre Of Memory

ENcyclopaedic
Arsenale, Castello, 2126/A
(Campo della Tana)
1 giugno/June - 24 novembre/

Organizzatione/organizzation: Civic and Municipal Affairs Bureau of Macao (IACM); The Macao Museum of Art (MAM) www.iacm.gov.mo www.mam.gov.mo

Rhapsody in Green Istituto Santa Maria della Pietà, Castello 3701 1 giugno/June - 31 agosto/ ione/Organization

National Taiwan University of Arts http://portal2.ntua.edu.tw/enntua/ index.htm The Grand Canal Museo Diocesano, Sale espositive, Castello 4312

Organizzazione/Organization National Youth Center of the Chinese Central Government Organs; China Grand Canal Application for World Heritage List Office in Yangzhou; West Lake International Artists Association; Jiangdu District Government of Yangzhou, Jiangsu Province (China) www.grandcanalart.org

The Intimate Subversion Scuola di San Pasquale, Castello 2786 (San Francesco della Vigna)

ne/Organization: Organizzazione/Organization MUSAC. Museo de Arte Contemporáneo de Castilla y León www.musac.es

The Museum of Everything Serra dei Giardini Viale Giuseppe Garibaldi, Castello 1254

Organizzazione/Organization The Museum of Everything www.musevery.com www.musevery.it

This Is Not A Taiwan Pavilion

Pavilion Palazzo delle Prigioni, San Marco, Castello 4209 (San Marco) 1 giugno/June - 24 no Organizzazione/Organization: Taipei Fine Arts Museum of

www.tfam.museum www.venicebiennaletaiwan.org

Voice of the Unseen. Chinese Independent art

1979/today Arsenale, Tesa alle Nappe n. 91, Tese di San Cristoforo n. 92-93-94 ne - 24 novembre Edge of Arabia w.edgeofarabia.com

Organizzazione/Organization: Guangdong Museum of Art www.gdmoa.org www.voiceoftheunseen.org www.unive.it/confuciovenezia

Woman's Universe woman's Universe
Museo Storico Navale, Castello
(Calle San Biagio/Fondamenta
Arsenalo)

ne/Organization:

'You(you).' - Lee Kit,

November
Organizzazione/Organization:
M+, Museum for Visual Culture;
Hong Kong Arts Development
Council
www.venicebiennale.hk
www.wkcda.hk/en/museum/
www.hkadc.org.hk

DORSODURO
About Turn: Will Gill
& Peter Wilkins,
Terranova a Venezia
Galleria Ca' Rezzonico,

Galleria Ca' Rezzi Dorsoduro 2793

Future Generation Art Prize @ Venice 2013 Palazzo Contarini Polignac, Dorsoduro 874 (Accademia)

e/Organization: Victor Pinchuk Foundation PinchukArtCentre www.pinchukartcentre.org www.pinchukfund.org

Katya Dorsoduro 417 (Fondamenta delle Zattere)

www.mmoma.ru

Lost in Translation Università Ca' Foscari, Dorsoduro 3484 29 magnio/May - 15 s

Otherwise Occupied
Liceo Artistico Statale di
Venezia, Palazzo Ca' Giustinian
Recanati, Dorsoduro 1012
(Accademia)
29 maggio/May - 30 giugno/Jur
Organizzazione/Organization: Al Hoash

www.alhoashgallery.org

RHI70MA (Generation in

Waiting)
Magazzino del Sale, Dorsoduro
262 (Fondamenta delle Zattere) zione/Organization:

Salon Suisse Palazzo Trevisan degli Ulivi, Dorsoduro 810 (Campo Sant'Agnese) 1-2 giugno/June; 13-15

Organizzazione/Organization: Swiss Arts Council Pro Helvetia www.prohelvetia.ch www.biennials.ch

Steel-Lives, Still-Life Centro Studi e Documentazione della Cultura Armena, Loggia del Temanza, Dorsoduro 1602 (Corte

Zappa) 1 giugno/June - 24 novembre/ Organizzazione/Organization: Centro Studi e Documentazione della Cultura Armena www.steel-lives.com

Transitions Dorsoduro 453 (Rio Terà San Vio)

Vio)
1 giugno/June - 29 giugno/Ju
Organizzazione/Organization:
Nuova Icona
www.nuovaicona.com

GIUDECCA
Ai Weiwei - Disposition
Zuecca Project Space/Compl
delle Zitelle, Giudecca 32
(Fondamenta delle Zitelle)
29 magnio/May 15 pattenti

ne/Organization: Zuecca Proiect Spa www.zueccaprojectspace.com

Organizzazione/Organization: Fondation Prince Pierre de Monaco www.fondationprincepierre.mc

ISOLA DI SAN GIORGIO
MAGGIO/MAYRE
Perspectives by John Pawson
Isola di San Giorgio Maggio/
Mayre, Basilica di San Giorgio
Maggio/Mayre
1 giugno/June - 24 novembre/
November Organizzazione/Organization: Swarovski Foundation

www.swarovskifoundation.org LIDO DI VENEZIA

I libri d'acqua Monastero di San Nicolò, Riviera San Nicolò 26, Lido di Venezia

one/Organization Organizzazione/Organization: EIUC - European Inter-University Centre For Human Rights and Democratisation

SANTA CROCE Ink Brush Heart, XiShuangBanNa

Chiesa di San Stae, Campo San Stae, Santa Croce 1 giugno/June - 24 no November

Organizzazione/Organization: Museo di Arte Contemporanea, Shanghai

Noise

Ex Magazzini di San Cassian,
Santa Croce 2254 (Calle
della Regina, Campo San
Cassian)

1 giugno/June - 20 ottobre/
October zione/Organization: De Arte Associazione www.dearteassociazione.org

United Cultural Nations Palazzo Bacchini delle Palme Santa Croce 1959-1961 (San

giugno/June - 24 novembre/ November Organizzazione/Organization: Tongli Academic Exchange

SAN MARCO

one/Ornanization Direcão-Geral das Artes www.pedrocabritareis-palazzofalier.org

Art and Knowledge -The spirit of the place in the Platonic Solids Biblioteca Nazionale Marciana, Piazza San Marco 29 maggio/May - 24 novembre/ November ne/Organization: van der Koelen Foundation for Arts

LAWRENCE WEINER: THE GRACE OF A GESTURE Palazzo Bembo, San Marco 4793 (Riva del Carbon) Organizzazione/Organization: Written Art Foundation

www.writtenartfoundation.de

PERSONAL STRUCTURES Marco 4793 Palazzo Bembo, San Maro (Rialto, Riva del Carbon)

12

www.personaisiructures. www.globalartaffairs.org www.palazzobembo.org

The Dream of Eurasia 987 Testimonials The Italian Attitude

Palazzo Barbarigo Minotto, San Marco 2504 (Fondamenta Duodo o Barbarigo) 1 giugno/June - 24 no

Fondazione Antonio Mazzotta www.eurasiadream.org www.mazzotta-as.com

Thomas Zipp - Comparative investigation about the disposition of the width disposition ... of a circle Calazzo Rossini-Revedin,

Organizzazione/Organization: Arthena Foundation www.kaistrasse10.de

SEDI VARIE
Back to back to Biennial Free expression
Campo Sant'Agnese,
Dorsoduro 809
Ca' Bonvicini, Santa Croce 2161 Associazione Arte Eventi

www.bb2biennale.com

Palazzo Mora, Strada Nuova 3659 (San Felice) Palazzo Marcello, San Marco 3699 (Rio Terà degli യമാണി) 1 giugno/June - 24 novemb November Assassini) Organizzazione/Organization: Global Art Center Foundation

Glasstress, White Light / White Heat Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, Palazzo Cavalli Franchetti, Campo S. Stefano 2847 Berengo Centre for Contemporary Art and Glass, Campiello della Pescheria, Murano; Scuola Grande Confraternita di San Teodoro, San Marco 4810 ione/Ornanization LCF-London College of Fashion www.fashion.arts.ac.uk

Ateneo Veneto, San Marco 1897 (Campo San Fantin) Procuratie Vecchie, Piazza S. Marco 153/A

Organizzazione/Organization: CIAC - Centro Internazionale per l'Arte Contemporanea Castello Colonna; The Hart Foundation www.castello-colonna.it/ciac www.the-hart-foundation.org

27

On show Le mostre

Quattro mostre in nome dell'amicizia italo-tedesca

Four shows in the name of Italo-German friendship

ono diverse le proposte che l'Associazione Culturale Ita-lo-Tedesca offre nelle sale di **Palazzo Albrizzi**. «Over-play», esnosizione facente porto de di play», esposizione facente parte degli eventi collaterali Biennale, focalizza l'attenzione sul rapporto tra arte e crisi. Partendo da una ricognizione storica della produzione storico-artistica (Caporali, Correggio, Jordaens, Guardi, Rousseau, Von Stuck, Schifano, Vedova, Santomaso) l'attenzione si sposta successivamente all'installazione di

Matthias Brandes, «Acqua alta», 2010

Emiliano Bazzanella (dove attraverso un iPad si liberano infinite domande prive di risposta) senza escludere la partecipazione di un nutrito gruppo di artisti contemporanei. Inoltre, è dedicata alle convergenze dei due Brandes, Matthias e Juliane, la mostra «**Brandes&Brandes**» che ai gioielli in miniatura di Juliane accosta una serie di dipinti

In «Der Wald» **Ricarda Peters**, già assistente di Emilio Vedova, traspone nel paesaggio boschivo nostalgie di derivazione romantica mentre «Also sprach Zarathustra» mira a proporre un approfondimento sulla personalità di Friedrich Nietzsche «attraverso innovative e inconsuete vie d'accesso».

La notte bianca di Ca' Foscari



Il cortile di Ca' Foscari durante la scorsa edizione della notte bianca

Per il terzo anno consecutivo si ripete in laguna la notte bianca dell'arte, organizzata dall'Università Ca' Foscari in collaborazione con il Comune di Venezia. Sabato 22 giugno a partire dall'apertura ufficiale delle 17 presso la sede dell'ateneo si susseguiranno in tutta la città sino all'una di notte, performance di danza, musica, cinema, esposizioni temporanee, incontri, proiezioni, letture, eventi da seguire live sulla piattaforma di Instagram. Filo conduttore del 2013: omaggio al talento femminile. Info: www.unive.it/artnightvenezia.

For the third consecutive year, the night art show will be re-possed in Venice, organised by the Università Ca' Foscari in collaboration with the municipality of Venice. From the official ppening at 5 pm on Saturday 22nd June at the Ateneo venue until one in the morning, the city will offer a succession of lance, music, film, temporary exhibitions, meetings, screen-ngs, readings and other events that can be followed live on the instagram platform. The common thread running the 2013 se-ies is: a tribute to female talent. www.unive.it/artnightvenezia.

he Associazione Culturale Italo-Tedesca will be offering a variet of proposals in **Palazzo Albrizzi**. "Overplay". an exhibition that is part of the collateral events of the Biennale, focuses on the relationship between art and crisis. Starting from a historic recognition of art-historical produc-

tion (Caporali, Correggio, Jordaens, Guardi, Rousseau, Von Stuck, Schifano, Vedova, Santomaso), attention then shifts to the installation of Emiliano Bazzanella then shifts to the installation of Emiliano Bazzanella (where, using an iPad, one can pose an infinite number of questions without reply), without excluding the participation of a large number of contemporary artists. Moreover, the "Brandes&Brandes" exhibition is dedicated to the meeting of the two Brandes, Matthias and Juliane, with

miniature jewels by Julian and a series of paintings by Matthias.

In "Der Wald", **Ricarda Peters**, a former assistant of Emilio Vedova, transposes nostalgic views of Romantic derivation into a wooded landscape, while "Also sprach Zarathustra" aims to offer an examination of Friedrich Nietzsche's personality theorem "Examination of Friedrich Nietzsche's personality theorem "Examination of Friedrich States". sonality through "innovative and unusual means of access".

Brandes&Brandes. Convergenze, 1 giugno/June-31 luglio/July Der Wald, 8 agosto/August-15 settembre/September

Also sprach Zarathustra. 21 settembre/September-21 novembre/November Associazione Culturale Italo-Tedesca, Palazzo Albrizzi, Cannaregio 4118, ☎ 041 5225475, www.acitve.it. orario/hours: 10-18, chiuso il lunedì/closed on

ROY LICHTENSTEIN SCULPTOR

EMILIO VEDOVA ...COSIDDETTI CARNEVALI...

VENEZIA / ZATTERE 266 28.05>24.11.2013 WWW.FONDAZIONEVEDOVA.ORG

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

IL PICCOLO

12 maggio 2013 - p. 44

L'arte del Friuli Venezia Giulia alla Biennale

Tra gli eventi collaterali della 55, edizione il progetto "Overplay" di Bazzanella e un confronto tra italiani e tedeschi

di Edoardo Marchi

L'arte della crisi spunta alla 55.a Biennale di Venezia. Occupa uno degli eventi collaterali che accompagnano la grande festa internazionale in laguna. "Overplay" è un progetto multidisciplinare ideato dall'artista triestino Emiliano Bazzanella - che nel 2005 ha esposto a Udine con Shozo Shimamoto del gruppo Gutai - e curato con Giancarlo Bonomo, Nevia Pizzul Capello e il pittore monfalconese Diego Valentinuzzi.

Nelle sale di Palazzo Albrizzi (sede dell'Associazione culturale italo tedesca, ente promotore) il tema della crisi viene affrontato attraverso diverse prospettive. Come scrive lo stesso Bazzanella in catalogo «la crisi più genericamente implica l'ingresso in un novum inatteso e imprevedibile che destabilizza i nostri schemi mentali e ci costringe a costruire nuovi paradigmi di senso... l'arte è il luogo in cui le grandi crisi della storia si riflettono e vengono per così dire sublimate nella forma e nell'immaginario».

Fabio Cescutti, giornalista che da tempo si dedica ai temi dell'arte, in un saggio nel catalogo osserva: «Pur tuttavia Overplay di Emiliano Bazzanella ci ricongiunge alla sto-ria. L'installazione ideata dall' artista e curatore triestino che vanta anche profondi studi di filosofia dai quali trae basi d'ispirazione - con decine di iPad agganciati su aste porta flebo ci rimanda ai buoi macellati e appesi che da Rem-brandt a Soutine e Bacon ricordano decadenza, alienazione e solitudine. Quel senso di crisi strutturale dell'uomo e del mondo dove le domande "Perché mangio?", "Che cosa faccio? "Dove vado?" "Quando mangio?" sequenziate senza interruzione sui piccoli schermi sono la colonna

sonora dell'inquietudine e del senso di incertezza odierni. Un ritmo discorde, quasi ansioso, ma nella continuità con la storia dell'arte che ha sempre posto delle domande. E lo confermano i quadri di maestri storici alle pareti di Palazzo Albrizzi».

Sempre nel palazzo di Cannaregio 4118 (apertura dal primo giugno al 24 novembre orario 10-18, chiuso lunedi) una quarantina di artisti italiani e tedeschi si confrontano sulle tematiche della crisi attraverso svariate tecniche espressive. Fra questi Gerd Winner che nel 1977 partecipa a "Documenta 7" a Kassel e Daniele Basso che lavora a Parigi e New York per Versace e a Milano con Fiat Group.

Fra i friulani Giancarlo Caneva presente alla 46.a, 50.a e 52.a Biennale di Venezia. Nel 1998 la Camera di commercio di Udine lo ha insignito della targa d'oro per l'attività svolta in Italia e all'estero. Nel feb-

braio scorso è purtroppo scomparso Giuliano Caneva, scultore, la cui memoria sarà ricordata con la sua opera.

E ancora Maria Pia Patriarca nativa di Tricesimo che ha maturato le sue tecniche grazie all'incontro con la pittrice giapponese Meera Hasimoto; Sergio Simeoni già segnalato da Giorgio Celiberti, Licio Damiani e Giuseppe Mariuz; Grazia Massa pittrice e poetessa, Andrea Cumin, Gianna Liani, Sonia Passoni, e Claudia Raza udinese che vive a Duino Aurisina.

Dalla provincia di Trieste partecipano lo scultore Graziano Romio muggesano d'adozione, Gabriella Giurovich che aveva preso parte alla Biennale diffusa che era stata allestita in Porto vecchio, Martina Vivoda e Rosalba Ruzzier, nativa di Ronchi ma residente a Duino.

Il leccese Luigi Leaci, che insegna all'Istituto d'arte Nordio di Trieste, presenta un video del 2012 dal titolo "Identità cancellata".

Messaggero Veneto

12 maggio 2013 - p. 43

A PALAZZO ALBRIZZI PER LA 55ª BIENNALE DI VENEZIA

"Overplay", artisti regionali che si ispirano alla crisi

di Fabio Cescutti

● VENEZIA

L'arte della crisi spunta alla 55º Biennale di Venezia. Occupa uno degli eventi collaterali che accompagnano la grande festa internazionale in laguna. Overplay è un progetto multidisciplinare ideato dall'artista triestino Emiliano Bazzanella che nel 2005 ha esposto a Udine con Shozo Shimamoto del gruppo Gutai – e curato con Giancarlo Bonomo, Nevia Pizzul Capello e il pittore monfalconese Diego Valentinuzzi. Nelle sale di palazzo Albrizzi (sede dell'Associazione culturale italo-tedesca, ente promotore) il tema della crisi viene affrontato attraverso diverse prospettive. Come scrive Bazzanella in catalogo, «la crisi più genericamente implica l'ingresso in un novum inatteso e imprevedibile che destabilizza i nostri schemi mentali e ci costringe a costruire nuovi paradigmi di senso... l'arte è il luogo in cui le grandi crisi della storia i riflettono e vengono per così dire sublimate nella forma e



L'installazione di Emiliano Balzanella in palazzo Albrizzi a Venezia

nell'immaginario».

Chi qui scrive, in un saggio nel catalogo, osserva: «Pur tutavia Overplay di Emiliano Bazzanella ci ricongiunge alla storia. L'installazione ideata dall' artista e curatore triestino che vanta anche profondi studi di filosofia dai quali trae basi d'ispirazione – con decine di iPad agganciati su aste porta flebo ci rimanda ai buoi macellati e appesi che da Rembrandt

a Soutine e Bacon ricordano decadenza, alienazione e solitudine. Quel senso di crisi strutturale dell'uomo e del mondo dove le domande "Perché mangio?", "Che cosa faccio? "Dove vado?" "Quando mangio?" sequenziate senza interruzione sui piccoli schermi sono la colonna sonora dell' inquietudine e del senso di incertezza odierni. Un ritmo discorde, quasi ansioso, ma nella

Giacobazzi al Nuovo con "Apocalypse"

Al Giovanni da Udine è il giorno di Giuseppe Giacobazzi, ospite di "Mi ven di ridi", la rassegna comica che chiuderà giovedi 16 maggio con il duo Ale & Franz. Giacobazzi, stasera alle 21, proporrà "Apocalypse": un campo d'osservazione che svaria dall'attualità italiana, costellata di reality show e telegiornali, alle mode del momento, per planare poi su temi particolarmente cari adio showman, a cui è sempre dedicata un'affettuosa ironia: il rapporto con le donne e gli stereotipi del quarantenne perennemente "giovane".
Biglietti quasi esauriti, ultimi posti disponibili alla biglietteria del Nuovo prima dello spettacolo.

continuità con la storia dell'arte che ha sempre posto delle domande. E lo confermano i quadri di maestri storici alle pareti di palazzo Albrizzi».

Sempre nel palazzo di Cannaregio 4118 (apertura dal primo giugno al 24 novembre orario 10-18, chiuso lunedi) una quarantina di artisti italiani e tedeschi si confrontano sulle tematiche della crisi attraverso svariate tecniche espressive. Fra questi Gerd Winner che nel 1977 partecipa a *Documenta 7* a Kassel e Daniele Basso che lavora a Parigi e New York per Versace e a Milano con *Fiat*

Pra i Iriulani Giancarlo Caneva, presente alla 46^a, alla 50^a e alla 52^a Biennale di Venezia. Nel 1998 la Camera di Commercio di Udine lo insigni dela targa d'oro per l'attività svolta in Italia e all'estero. Nel febbraio scorso è purtroppo scomparso Giuliano Caneva, scultore, la cui memoria sarà ricordata con la sua opera. E ancora Maria Pia Patriarca nativa di Tricesimo che ha maturato le sue tecniche grazie all'incontro con la pittrice giapponese Meera Hasimoto; Sergio Simeoni già segnalato da Giorgio. Celiberti, Licio Damiani e Giuseppe Mariuz; Grazia Massa pittrice e poetessa, Andrea Cumin, Gianna Liani, Sonia Passoni, e Claudia Raza udinese che vive a Duino Aurisina.

che vive a Duino Aurisina.

Dalla provincia di Trieste partecipano lo scultore Graziano Romio muggesano d'adozione, Gabriella Giurovich che aveva preso parte alla Biennale diffusa in Porto Vecchio, Martina Vivoda e Rosalba Ruzzier, nativa di Ronchi ma residente a Duino. Il leccese Luigi Leaci che insegna all'istituto d'arte Nordio presenta un video del 2012 dal titolo Identità cancel-

CHARCOLOGICAL SERVICE



12 maggio 2013 - p. 43

A PALAZZO ALBRIZZI PER LA 55ª BIENNALE DI VENEZIA

"Overplay", artisti regionali che si ispirano alla crisi

di Fabio Cescutti

VENEZIA

L'arte della crisi spunta alla 55a Biennale di Venezia. Occupa uno degli eventi collaterali che accompagnano la grande festa internazionale in laguna. Overplay è un progetto multidisciplinare ideato dall'artista triestino Emiliano Bazzanella che nel 2005 ha esposto a Udine con Shozo Shimamoto del gruppo Gutai – e curato con Giancarlo Bonomo, Nevia Pizzul Capello e il pittore monfalconese Diego Valentinuzzi. Nelle sale di palazzo Albrizzi (sede dell'Associazione culturale italo-tedesca, ente promotore) il tema della crisi viene affrontato attraverso diverse prospettive. Come scrive Bazzanella in catalogo, «la crisi più genericamente implica l'ingresso in un novum inatteso e imprevedibile che destabilizza

stringe a costruire nuovi paradigmi di senso... l'arte è il luogo in cui le grandi crisi della storia si riflettono e vengono per così dire sublimate nella forma e nell'immaginario».

Chi qui scrive, in un saggio nel catalogo, osserva: «Pur tuttavia Overplay di Emiliano Bazzanella ci ricongiunge alla storia. L'installazione ideata dall' artista e curatore triestino che vanta anche profondi studi di filosofia dai quali trae basi d'ispirazione - con decine di iPad agganciati su aste porta flebo ci rimanda ai buoi macellati e appesi che da Rembrandt a Soutine e Bacon ricordano decadenza, alienazione e solitudine. Quel senso di crisi strutturale dell'uomo e del mondo dove le domande "Perché mangio?", "Che cosa faccio? "Dove vado?" "Quando mangio?" sequenziate senza interruzione sui piccoli schermi sono la colonna sonora dell' i nostri schemi mentali e ci co- inquietudine e del senso di in-

certezza odierni. Un ritmo discorde, quasi ansioso, ma nella continuità con la storia dell'arte che ha sempre posto delle domande. E lo confermano i quadri di maestri storici alle pareti di palazzo Albrizzi».

Sempre nel palazzo di Cannaregio 4118 (apertura dal primo giugno al 24 novembre orario 10-18, chiuso lunedì) una quarantina di artisti italiani e tedeschi si confrontano sulle tematiche della crisi attraverso svariate tecniche espressive. Fra questi Gerd Winner che nel 1977 partecipa a Documenta 7 a Kassel e Daniele Basso che la-vora a Parigi e New York per Versace e a Milano con Fiat

Fra i friulani Giancarlo Caneva, presente alla 46ª, alla 50ª e alla 52ª Biennale di Venezia. Nel 1998 la Camera di Commercio di Udine lo insignì della targa d'oro per l'attività svol-ta in Italia e all'estero. Nel febbraio scorso è purtroppo scomparso Giuliano Caneva, scultore, la cui memoria sarà ricordata con la sua opera. E ancora Maria Pia Patriarca nativa di Tricesimo che ha maturato le sue tecniche grazie all'incontro con la pittrice giapponese Meera Hasimoto; Sergio Simeoni già segnalato da Giorgio Celiberti, Licio Damiani e Giuseppe Mariuz; Grazia Massa pittrice e poetessa, Andrea Cumin, Gianna Liani, Sonia Passoni, e Claudia Raza udinese che vive a Duino Aurisina.

Dalla provincia di Trieste partecipano lo scultore Graziano Romio muggesano d'adozione, Gabriella Giurovich che aveva preso parte alla Biennale diffusa in Porto Vecchio, Martina Vivoda e Rosalba Ruzzier, nativa di Ronchi ma residente a Duino. Il leccese Luigi Leaci che insegna all'istituto d'arte Nordio presenta un video del 2012 dal titolo Identità cancel-

CRIPRODUZIONE RISERVATA